

aggiungendo che, dovendosi fra pochi giorni mutare l'ordinamento dell'Istituto nazionale di credito, il Governo avrà allora occasione di mostrare la sua buona volontà in questa materia.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Stancanelli, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se sia vero che sono stati sospesi, per mancanza di fondi i lavori di armamento nella galleria Peloritana sulla linea ferroviaria Messina-Palermo con grave pericolo dei viaggiatori ».

L'onorevole sottosegretario di Stato pei lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

LOMBARDI NICOLA, sottosegretario di Stato pei lavori pubblici. Mi piace assicurare l'onorevole interrogante che non è esatta la notizia da lui riferita. Nel febbraio del corrente anno il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dispose il rinnovamento di quasi metà della galleria Peloritana. I lavori hanno avuto inizio e si conducono innanzi sollecitamente; si intende, secondo la difficoltà dei lavori in galleria. Devo constatare che non si possono costruire più di quaranta metri al giorno di binario, che fra le altre cose è un binario a modello pesante; cosicchè, anche con un turno di due squadre, i lavori non potrebbero essere compiuti che fra un anno almeno.

Il Consiglio di amministrazione ha pronto anche per l'approvazione il secondo lotto dell'altra metà dei lavori, che indubbiamente saranno proseguiti senza interruzione alcuna.

PRESIDENTE. L'onorevole Stancanelli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

STANCANELLI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per la sua risposta, ma non posso dichiararmi completamente soddisfatto. Se è vero che i lavori di riparazione non sono stati sospesi, è però anche vero che procedono con eccessiva lentezza. In 16 mesi circa non è stato fatto che poco più di un chilometro, ed occorreranno ancora diversi anni prima che i lavori della galleria siano compiuti.

Inoltre, l'armamento attuale della linea non consente ai treni di sviluppare una velocità superiore ai dieci chilometri all'ora, di modo che ne derivano forti ritardi ai treni, che, aggiunti ai ritardi causati dai treni provenienti dalla Calabria, producono gravi inconvenienti su quella linea, che è l'unica che congiunga direttamente Messina con Palermo.

Rinnovo quindi la preghiera al sottosegretario di Stato perchè voglia disporre

una sollecitudine maggiore nel proseguimento dei lavori.

LOMBARDI NICOLA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Sono sette chilometri.

STANCANELLI. Cinque chilometri e ottocento metri; e i lavori si possono eseguire contemporaneamente dalle due parti!

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli interroganti, s'intendono ritirate le interrogazioni degli onorevoli:

Cerabona, al presidente del Consiglio dei ministri, e al ministro delle finanze, « per sapere quali immediati provvedimenti intendano adottare per alleviare i gravissimi danni subiti dai comuni di Lagonegro, Rivello, Trecechina, Nemoli ed altri del lagonegrese a causa delle recenti alluvioni che distrussero tutto il raccolto autunnale »;

Cappa Paolo, al ministro dei lavori pubblici, « sui lavori di arginamento e di sistemazione del Magra ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Torre Edoardo, al ministro del tesoro, « per sapere se - constatato che il Sottosegretario alle pensioni malgrado ogni buona volontà non riesce a sbrigare sollecitamente le pratiche; constatato che vi sono ancora dei mutilati, delle vedove, degli orfani che da anni attendono inutilmente l'assegnazione della pensione; constatato che un invalido che chiede nuova visita per aggravamento di malattia deve attendere dei mesi prima di essere chiamato a subire la visita richiesta - non creda opportuno sistemare gli Uffici provinciali pensioni di guerra in modo da poterli autorizzare a liquidare essi stessi le pensioni, eliminando così il grave inconveniente della lunga giacenza di tali pratiche al Ministero, con forte risentimento materiale e morale negli invalidi e nelle famiglie dei caduti ».

L'onorevole sottosegretario di Stato alle pensioni e all'assistenza militare ha facoltà di rispondere.

ROSSINI, sottosegretario di Stato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra. L'onorevole Torre, al quale sono grato per il riconoscimento della buona volontà del Sottosegretario, fa tre constatazioni e una proposta.

Egli comincia col constatare che le pratiche per la liquidazione delle pensioni si svolgono con molto ritardo. Ora per questo io debbo dichiarare all'onorevole Torre, e rispondo nello stesso tempo anche alla sua seconda constatazione che si riferisce alla giacenza di numerosissime pratiche, che sono state già liquidate circa 590.000 pen-